

Verbale del 25 marzo 2020

L'anno duemilaventi il giorno 25 del mese di Marzo, alle ore 12,00, si è riunita la IV Commissione Consiliare Permanente in videoconferenza (skipe), così come concordato nella conferenza dei capi gruppo del 23.03.2020 e giusta convocazione del 24.03.2020, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 849 A 857 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145 (LEGGE DI BILANCIO 2019).

Sono presenti i Consiglieri componenti: Vincenza Giacomponello (Presidente) Graziella Facciola, Aldo Sergio Leggio, Alessio Micale.

Il Consigliere Gazia Sandro, per delega, in sostituzione del Consigliere Gaetano Gemmellaro.

Assente la segretaria, verbalizza il Presidente.

Il Presidente, dopo la costatazione del numero legale, da avvio ai lavori, introducendo l'argomento posto all'ordine del giorno,

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI AL 31 12 2019, legge 27 dicembre 2019 n.160 (LEGGE DI BILANCIO 2020) su prop.n.6 del 16.03.2020.

Il Presidente Vincenza Giacomponello illustra il punto all'ordine del giorno sostenendo e richiamando "La Legge di Bilancio 2019" la quale prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le banche, la Cassa Deposito e Prestiti s.p.a. possono concedere ai comuni, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019"

-che il ricorso a tali anticipazioni di liquidità rappresentano per il Comune di Capo d'Orlando, un vero e proprio obbligo al suo ricorso in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2019 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi.

Gli enti possono richiedere le anticipazioni, con una procedura stabilita dal MEF, dove il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 febbraio 2020 al valore di 0,863% nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria. I debiti devono essere presenti nella piattaforma del MEF. La procedura con la Cassa DD.PP. dovrà concludersi entro il 30 aprile 2020.

La Giunta Municipale con delibera del 6 marzo 2020 ha approvato il ricorso all'anticipazione di liquidità per un importo di euro 2.547.491,24, in riferimento all'elenco dei debiti, certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2019 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal delegato del legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

L'atto ha il corredo dei pareri favorevoli del collegio dei revisori dei conti.

La legge stabilisce che la massima anticipazione da richiedere non può essere superiore ai 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nel Rendiconto 2018. Il comune avrebbe potuto richiedere circa quattro milioni ma, in considerazione della data di restituzione prevista per il 30 dicembre 2020, ne richiede 2.547.491,24.

Interviene il consigliere Micale chiedendo se nell'elenco ci sono inseriti debiti riferiti ad anni passati.

Interviene il consigliere Leggio chiarendo che i debiti di annualità scadute da tempo sono stati onorati utilizzando il decreto Monti e decreto Renzi.

Interviene il Consigliere Gazia chiedendo cosa si intende per residuo da pagare riportato nell'allegato elenco dei debiti.

Risponde il Presidente precisando che si tratta del debito al netto dell'IVA in quanto, applicando lo split payment, l'Iva viene versata direttamente all'erario.

Interviene il Consigliere Leggio il quale chiarisce che le fatture devono essere pagate per intero e non possono essere pagate parzialmente.

Interviene il Consigliere Gazia ringraziando per la risposta.

Interviene il consigliere Micale chiedendo come si pensa di restituire l'anticipazione in considerazione del fatto che lo stesso Sindaco in una dichiarazione ha annunciato la sospensione dei pagamenti.

Risponde il Presidente chiarendo che la sospensione dei pagamenti non si riferisce a tributi pregressi bensì a tari e acquedotto di competenza 2020 e si auspica che, comunque, vengano incassati i tributi relativi agli anni pregressi non potendo sospendere tutti i tributi. Fa altresì presente che per fronteggiare l'attuale situazione economica necessiterà in ogni caso un intervento statale e/o regionale.

Interviene il consigliere Micale affermando che forse c'è stato un difetto di comunicazione.

Il consigliere Leggio ribadisce che abbiamo l'obbligo di essere vicini ai cittadini.

Interviene il Consigliere Gazia chiede se l'Iva sulle fatture per effetto dello split payment si paga entro l'anno.

Risponde il Presidente: si deve pagare contestualmente.

Il consigliere Gazia chiede se nell'elenco ci sono anche le fatture relative al contezioso Multiecoplast e se conviene pagare o non pagare facendo decadere la transazione e andare in causa.

Risponde il consigliere Leggio chiarendo che la transazione è migliorativa rispetto a un potenziale contenzioso quindi dobbiamo mantenere gli impegni.

Il Consigliere Gazia afferma che in questo momento dobbiamo pagare cash mentre andando in causa potremmo rinviare in un momento futuro il pagamento.

Il consigliere Leggio risponde che questa scelta è stata già fatta.

Il Presidente Vincenza Giacomponello: le aziende sono oggi accomunate da un destino comune l'estremo bisogno di liquidità. In questo drammatico momento, le imprese senza sufficiente liquidità rischiano di non pagare i loro fornitori, di dover licenziare i lavoratori, di arrivare persino al fallimento. E' per questo che DOBBIAMO PERCORRERE tutte le strade possibili per supportare gli stessi mettendoli in condizione di dare una boccata d'ossigeno.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi, nessuno prende la parola e a questo punto chiede di esprimere parere.

Il Presidente Vincenza Giacomponello, nonchè i componenti Graziella Facciola e Aldo Sergio Leggio esprimono parere favorevole atteso che la delibera non va posta in dubbio visto le motivazioni che l'hanno determinata. I consiglieri Gazia Sandro e Micale Alessio rassegnano voto di astensione e si riservano di approfondire in aula.

Alle ore 13.20, la riunione viene conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

(Vincenza Giacomponello)

FTO